



COMUNE DI ROBBIO

PROVINCIA DI PAVIA

**RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNO 2019**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

PARTE I – DATI GENERALI

- 1.1** Popolazione residente
- 1.2** Organi politici
- 1.3** Struttura organizzativa e personale dipendente

- 1.4** Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5** Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6** Rilievi della Corte dei Conti
- 1.7** Rilievi dell'Organo di Revisione
- 1.8** Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL
- 1.9** Patto di stabilità / Pareggio di bilancio
- 1.10** Tempestività dei pagamenti

PARTE II-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 2.1 Il saldo di cassa
- 2.2 Quadro riassuntivo della gestione di competenza
- 2.3 Il Risultato di Amministrazione
- 2.4 Utilizzo Avanzo di Amministrazione
- 2.5 Equilibrio parte corrente e parte capitale
- 2.6 I debiti fuori bilancio

PARTE III-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

- 3.1 Il conto del patrimonio
- 3.2 Le partecipate

PARTE IV -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

- 4.1 Quote capitali ed interessi
- 4.2 Rispetto del limite di indebitamento
- 4.3 Ricostruzione dello stock di debito
- 4.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)
- 4.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti
- 4.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

PARTE V – PROGRAMMA ELETTORALE

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario, è sottoscritta dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2018 = 5868

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	FRANCESE Roberto	27/05/2019
Vicesindaco	CESA Stefania	01/06/2019
Assessore	ROSSINI Gregorio	01/06/2019
Assessore	ROGNONE Laura	01/06/2019
Assessore	FERRARA Marco	01/06/2019

CONSIGLIO COMUNALE

	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	FRANCESE Roberto	27/05/2019
Consigliere	CESA Stefania	10/06/2019
Consigliere	FERRARA Marco	10/06/2019
Consigliere	ROSSINI Gregorio	10/06/2019
Consigliere	CANELLA Katia	10/06/2019
Consigliere	ROGNONE Laura	10/06/2019
Consigliere	GARDINO Marco	10/06/2019
Consigliere	QUAGLIO Enrico	10/06/2019
Consigliere	BALDI Simona	10/06/2019
Consigliere	CERUTTI Gianni	10/06/2019
Consigliere	NATALE Angela Giovanna	10/06/2019
Consigliere	CORONA Alberto	10/06/2019
Consigliere	MESSINA Filippo	10/06/2019 Dimesso 24/07/2019
Consigliere	CASE' Angelo	01/08/2019

1.3 Personale dipendente al 31.12.2018

<u>CATEGORIA</u>	<u>N.</u>	<u>COPERTI</u>	<u>COPERTI</u>	<u>VACANTI</u>	<u>FIGURA PROFESSIONALE</u>
			CONVENZIONE		
CAT. D3	1	1		-	Funzionario Amministrativo/Vicesegretario
CAT. D1	2	1	1 *	-	Istruttore Direttivo Tecnico / convenzione
CAT. D1	1	1		-	Istruttore Direttivo Contabile/Tributario
CAT. D1	1	1		-	Istruttore Direttivo Sociale
CAT. D1	1	-	1 **	-	Istruttore Direttivo Polizia Locale / convenzione
CAT. C	7	6		1	Istruttore Amministrativo/Tecnico/Contabile
CAT. C	3	3		-	Istruttore Tecnico
CAT. C	2	2		-	Educatrici d'Infanzia
CAT. C	4	3		1	Istruttore Vigilanza
CAT. C	1	1		-	Istruttore Culturale - P.T
CAT. B3	2	2		-	Collaboratore Professionale
CAT. B1	1	1	Pensionamento	-	Esecutore Tecnico
L. 68/1999-B3	1	-		1	Collaboratore amministrativo/contabile
	27	22	2	3	

Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: Dott.ssa Angela Maria NATALE

A far corso dal 1° novembre 2017 il Segretario Comunale è in convenzione con i seguenti comuni:

Gambolo' (capo-convenzione), Breme, Castello d'Agogna, Castelnovetto, Cernago, Cozzo, Robbio, Sartirana Lomellina

La struttura organizzativa dell'Ente (Deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 16.12.2014, e integrazioni di cui alla Deliberazione di Giunta n. 66 del 09.05.2017) è stata modificata con l'istituzione di cinque servizi, vale a dire:

1. Servizio "Amministrativo – Vicesegretario – Personale – Cultura – Economato"
2. Servizio "Economico-Finanziario - Tributi"
3. Servizio "Tecnico"

4. Servizio "Servizi alla persona"

5. Servizio "Polizia Locale" - Suap - Tutela ambientale

Numero dirigenti: 0

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente non è mai stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 T.U.E.L.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non si trova in condizioni di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né in condizioni di predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243 – quinquies del TUEL. Non si è neppure ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 quinquies del TUOEL e al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Rilievi della Corte dei Conti riferiti al precedente periodo di mandato

- Attività di controllo

Prot. dell'ente n. 10845 del 07.12.2016

Istruttoria questionario redatto dall'organo di revisione sui rendiconti degli esercizi 2013 e 2014.

E' stata acquisita documentazione inerente a:

- ripetuto ricorso all'anticipazione di tesoreria per gli esercizi di riferimento;
- assenza di previsioni inerenti il recupero dell'evasione tributaria nel corso dell'anno 2014;
- corretta imputazione poste contabili inerenti i servizi conto terzi;
- superamento limiti di spesa disposti dall'art. 5 comma 2 D.L. 95/2012, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture.

Esito = deliberazione n. 40S/2016/PRSE del 21 dicembre 2016 Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Lombardia

Anticipazione di tesoreria.

La Sezione, nel ricordare i limiti e la funzione dell'anticipazione di tesoreria che, in quanto diretta a sopperire a momentanee carenze di liquidità, non può trasformarsi in un finanziamento a lungo termine in deroga ai vincoli sull'indebitamento, prende atto di quanto rappresentato dall'ente, invitandolo ad adottare le misure idonee ad assicurare la liquidità necessaria a far fronte alle proprie esigenze di spesa a cominciare dalla pronta riscossione delle entrate di competenza e dei residui attivi con particolare riferimento al recupero dell'evasione tributaria.

Riscossioni di competenza e recupero dell'evasione tributaria

La Sezione, nel prendere atto delle precisazioni fornite, ricorda all'ente la necessità di prestare particolare cura alla pronta riscossione delle entrate "proprie" ed, in particolare, al recupero dell'evasione tributaria la cui omissione è verosimilmente tra le cause della crisi di liquidità cui si è fatto in precedenza cenno.

Si invita pertanto il Comune ad adottare, oltre a quelle già poste in essere, tutte le misure necessarie per assicurare l'effettiva realizzazione di queste entrate che, secondo quanto stabilito dal nuovo principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, in vigore dal 2015, dovranno essere accertate anche se di difficile esazione a fronte di congrui accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità nella misura stabilita dalla legge.

Servizi per conto terzi

Preso atto delle precisazioni fornite al riguardo dall'amministrazione comunale che comunica trattarsi di operazioni eccezionali contabilizzate con modalità non più utilizzate con l'introduzione della contabilità armonizzata, si formulano le seguenti considerazioni.

Il principio contabile n. 2, approvato il 18 novembre 2008, al punto 25, tassativamente specifica le tipologie di entrate e le spese da servizi conto terzi:

Tale elencazione era stata ritenuta espressione del principio generale secondo il quale era ammessa l'imputazione nei servizi in conto terzi solo delle entrate e delle spese che l'ente avesse posto in essere nell'interesse esclusivo di un altro soggetto e che, come tali, non fossero riconducibili, nemmeno mediata mente, alle finalità istituzionali dell'ente medesimo. Il che portava necessariamente ad escludere dal novero dei servizi in conto terzi tutte quelle poste che, pur costituendo al contempo un debito ed un credito come richiesto dall'art. 168 del TUEL, realizzassero anche un interesse proprio dell'ente e che quindi non potevano essere riportate ai casi previsti dal principio contabile n. 2. 25.

Il richiamato principio contabile, al punto 7, dopo avere ribadito che le transazioni per conto terzi, non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, non hanno natura autorizzatoria, precisa che la predetta autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Di tutta evidenza l'espressa esclusione dai servizi conto terzi delle spese elettorali sostenute dai comuni per altre amministrazioni pubbliche.

Con riferimento ai trasferimenti vincolati a determinate finalità di 'spesa, che l'assenza di autonomia decisionale e discrezionalità dell'ente debba essere valutata in modo rigoroso sulla base della legge o provvedimento amministrativo che dispone il trasferimento e fissa il vincolo di spesa, in modo che non residui in capo all'ente alcun potere in merito alla scelta di ammontare, tempi e destinatari della spesa stessa.

Ciò in considerazione del fatto che l'irregolare contabilizzazione dei servizi conto alterare le risultanze del bilancio, compromettendone la veridicità e l'attendibilità con riferimento ai parametri di calcolo di diversi limiti di spesa che presuppongono allocazione di tutte le poste contabili.

Contenimento delle spese (art. 5, comma 2, decreto legge n. 95/2012).

La Sezione prende atto della circostanza che ha determinato l'aumento di spesa, raccomandando in ogni caso, per il futuro, il contenimento delle spese soggette all'obbligo di riduzione.

Prot. dell'ente n. 11324 del 30.11.2018

Istruttoria questionario redatto dall'organo di revisione sul preventivo dell'esercizio 2015 e sui rendiconti degli esercizi 2015 e 2016.

E' stata acquisita documentazione inerente al ricorso all'anticipazione di tesoreria per gli esercizi di riferimento e alla differenza negativa di parte corrente dell'anno 2016, alla congruità del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione, al riaccertamento dei residui.

Esito = ns. prot. 1669 del 13.02.2019

A seguito dell'esame dei rendiconti degli esercizi in oggetto del Comune di Robbio, si comunica che non sono emerse, per gli esercizi in esame, criticità attuali nella gestione finanziaria dell'ente di gravità tale da richiedere la specifica pronuncia da parte della Sezione ai sensi dell'art. 148-bis del TUEL con conseguente richiesta di misure correttive.

Si richiama, tuttavia, l'ente ad un attento monitoraggio delle anticipazioni di tesoreria e della congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità, che sarà riverificata in occasione dell'esame del questionario al rendiconto dell'esercizio 2017.

Si rappresenta, inoltre, l'esigenza che l'ente si attenga scrupolosamente alle raccomandazioni dell'Organo di revisione - contenute nella relazione sul rendiconto 2016 - in merito alla riconciliazione delle partite debitorie e creditorie verso le partecipate, al controllo delle spese di personale e al rispetto dei principi contabili sulla costituzione del fondo pluriennale vincolato.

La Sezione si riserva, in ogni caso, di effettuare ulteriori verifiche su aspetti della gestione finanziaria che coinvolgono i rapporti tra l'ente e gli organismi partecipati il cui approfondimento si dovesse rivelare necessario anche a seguito dell'esame del Piano di razionalizzazione delle società partecipate. Sezione regionale di controllo per la Lombardia Via Marina, 5 – 20121 Milano 02 77 114 385 Mail: lombardia.controllo.pv@corconte.it - PEC: lombardia.controllo@corcontecert.it.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

1.7 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del Revisore dei Conti.

1.8 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

ANNO 2014= Nessun parametro obiettivo di deficitarietà risultato positivo

ANNO 2015= Nessun parametro obiettivo di deficitarietà risultato positivo

ANNO 2016= Nessun parametro obiettivo di deficitarietà risultato positivo

ANNO 2017= Nessun parametro obiettivo di deficitarietà risultato positivo

ANNO 2018= Nessun parametro obiettivo di deficitarietà risultato positivo

I modelli di certificazione dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente Strutturalmente Deficitario sono stati approvati da:

Decreto Ministeriale 18 febbraio 2013 pubblicato G.U. n. 55 del 6 marzo 2013

Decreto Ministeriale 28 dicembre 2018 valido per il triennio 2019-2021 a partire dal Rendiconto 2018

1.9 Patto di stabilità / Pareggio di bilancio:

La posizione dell'ente negli anni dello scorso mandato, rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno, è la seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018
SOGGETTO	SI	SI	SI	SI	SI
RISPETTATO	SI	SI	SI	SI	SI

Di seguito si riepilogano gli obiettivi del Patto di Stabilità ed il saldo raggiunto a consuntivo nell'ultimo triennio e i dati della previsione per l'anno 2014:

	2014	2015	2016	2017	2018
Saldo Finanziario	381	364	262	93	49
Obiettivo Programmatico	347	140	0	0	0
Saldo realizzato	+ 34	+ 264	+ 262	+ 93	+ 49

1.10 TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI negli anni 2014-2018

Periodo	Data calcolo	Indicatore	Note
Anno 2014		49,93	Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: € 1.201.567,68 (Documento PDF)
1° Trim 2015	23/04/2015	27,50	(Documento PDF)
2° Trim 2015	22/07/2015	26,63	(Documento PDF)
3° Trim 2015	08/10/2015	26,57	(Documento PDF)
4° Trim 2015	19/01/2016	45,24	(Documento PDF)
Anno 2015	29/12/2016	35,44	Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: € 1.174.322,99 (Documento PDF)
1° Trim 2016	29/04/2016	15,44	(Documento PDF)
2° Trim 2016	05/07/2016	5,56	(Documento PDF)
3° Trim 2016	18/10/2016	4,69	(Documento PDF)
4° Trim 2016	21/01/2017	22,86	(Documento PDF)
Anno 2016	21/01/2017	11,71	Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: € 1.142.336,16 (Documento PDF)
1° Trim 2017	21/04/2017	-0,84	(Documento PDF)
2° Trim 2017	12/07/2017	-11,00	(Documento PDF)
3° Trim 2017	11/10/2017	4,76	(Documento PDF)
4° Trim 2017	22/01/2018	-9,80	(Documento PDF)
Anno 2017	22/01/2018	-4,52	Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: € 792.221,53 (Documento PDF)
1° Trim 2018	24/04/2018	-6,04	(Documento PDF)
2° Trim 2018	31/07/2018	5,94	(Documento PDF)
3° Trim 2018	24/10/2018	-9,73	(Documento PDF)
4° Trim 2018	14/01/2019	-2,72	(Documento PDF)
Anno 2018	14/01/2019	-2,87	Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: € 848.338,61 (Documento PDF)

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Il Conto di Bilancio anno 2018 è stato approvato in Consiglio Comunale nella seduta del 09/05/2019, deliberazione n. 17.

2.1 Il saldo di cassa 2018

	In Conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa al 01/01/2018			199.440,01
Riscossioni	4.537.145,70	1.211.075,00	5.748.220,70
Pagamenti	4.733.896,58	760.179,46	5.494.076,04
Fondo di cassa al 31/12/2018			453.584,67
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018			0,00
Differenza			0,00

2.2 Quadro riassuntivo della Gestione di Competenza dell'ultimo quinquennio

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	4.067.634,51	4.993.592,80	5.480.048,81	5.955.768,80	4.537.145,70
Pagamenti	(-)	3.887.327,31	4.482.743,34	5.552.188,48	5.987.666,30	4.733.896,58
Differenza	(=)	180.307,20	510.849,46	-72.139,67	-31.897,50	-196.750,88
Residui attivi	(+)	829.706,52	695.767,31	1.023.961,12	1.013.994,53	1.698.943,07
FPV Entrate	(+)	0,00	79.767,34	103.406,83	64.216,30	244.411,40
Residui passivi	(-)	944.170,77	1.021.511,34	794.266,47	775.811,54	1.297.510,90
Differenza	(=)	65.842,95	264.872,74	260.961,81	270.501,79	449.092,69
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	68.117,17	64.216,30	101.140,00	115.259,79
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	35.289,66	0,00	143.271,40	416.951,09
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	65.842,95	161.465,94	196.745,51	26.090,39	-83.118,19

2.3 Il Risultato di Amministrazione dell'ultimo quinquennio

Risultato di amministrazione	2014	2015	2016	2017	2018
Accantonato	0,00	521.434,74	685.879,59	691.949,19	859.418,15
Vincolato	346.108,64	707,01	57.248,56	21.766,09	21.712,09
Per spese in conto capitale	7.641,52	98,20	7.526,60	8.297,18	8.297,18
Non vincolato	227.476,83	273.492,26	233.657,28	294.269,48	115.413,14
Totale	581.226,99	795.732,21	984.312,03	1.016.281,94	1.004.840,56

2.4 Utilizzo avanzo di amministrazione nell'ultimo quinquennio

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	8.273,85	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	93.274,78	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	78.500,00	85.000,00	163.262,29	281.068,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	93.274,78	78.500,00	93.273,85	163.262,29	281.068,00

2.5 Equilibrio parte corrente e parte capitale nell'ultimo quinquennio

(La confrontabilità dei dati non è sempre garantita a causa delle mutate regole di contabilizzazione delle entrate e delle spese)

	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.450.248,89	4.016.306,48	3.889.640,27	4.156.561,49	4.456.769,97
Spese titolo I	3.901.001,03	3.554.243,06	3.551.784,82	3.766.424,39	4.090.620,18
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio	435.452,40	197.203,72	179.050,02	193.477,25	209.790,31
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	33.747,47	68.117,17	64.216,30	101.140,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	113.795,46	298.607,17	226.922,60	260.876,15	257.499,48

	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	74.685,53	77.518,64	61.509,36	76.728,81	102.726,81
Entrate titolo V **	0,00	0,00	114.205,32	127.240,01	534.688,46
Totale titolo (IV+V)	74.685,53	77.518,64	175.714,68	203.968,82	637.415,27
Spese titolo II	122.638,04	260.679,74	241.181,43	438.754,58	1.121.304,34
Differenza di parte capitale	-47.952,51	-147.871,44	-65.466,75	-234.785,76	-483.889,07
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	59.848,64	59.549,67
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	55.693,39	78.500,00	85.000,00	163.262,29	281.068,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	46.019,87	35.289,66	0,00	143.271,40
SALDO DI PARTE CAPITALE	7.740,88	** -58.641,23	54.822,91	** -11.674,83	0,00

** La differenza negativa di parte capitale in questi anni è stata garantita con il saldo positivo di parte corrente (avanzo economico)

2.6 I debiti fuori bilancio

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO NEL CORSO DEL PERIODO DEL PRECEDENTE MANDATO 2014-2018

Con Deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE n. 25 del 25.07.2016 si è provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, al fine di predisporre atti idonei a garantire gli equilibri per un importo di € 8.273,85. La deliberazione è stata trasmessa alla Sezione Giurisdizionale di Milano della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002.

Si dà atto che è stata compiuta l'istruttoria per ogni singola fattura, l'attestazione circa l'effettività, la congruità, l'utilità e la corrispondenza delle spese ai compiti istituzionali dell'ente a firma dei responsabili di servizio della struttura che le ha ordinate e dimostrati l'utilità e l'arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di propria competenza. I debiti sottoposti al riconoscimento non erano comprensivi di oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria ed, in generale, i maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture, e pertanto trattandosi di spese direttamente riferibili a beni e servizi forniti sono stati integralmente riconosciuti dall'ente.

Sono stati analizzati anche i motivi che hanno generato tali debiti fuori bilancio, riconducibili principalmente al mutato assetto organizzativo che ha comportato una nuova suddivisione di compiti, attribuzioni e responsabilità in capo ai diversi responsabili di servizio e di procedimento, nonché l'istituzione di nuove regole di contabilità pubblica dettate dall'armonizzazione contabile, che ha ingenerato difficoltà nell'individuazione delle singole competenze, difficoltà che si è ripercossa nella mancata assunzione di alcuni necessari atti amministrativi.

PARTE III - SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

3.1 Il conto del patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO - ATTIVO

	Consist.Finale 2018	Consist.Finale 2017
A) CREDITI VS. STATO ED ALTRE AMMINIST.PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
D)IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1 Costi di impianto e ampliamento	0	0
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	0
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.730,40	2.098,41
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5 Avviamento	0	0
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
9 Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	1.730,40	2.098,41
II)IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1 Beni demaniali	1.537.880,96	1.432.371,50
1.1 Terreni	31.980,13	31.980,13
1.2 Fabbricati	0	0
1.3 Infrastrutture	1.426.440,58	1.320.931,12
1.9 Altri beni demaniali	79.460,25	79.460,25
2 Altre immobilizzazioni materiali	10.584.150,94	10.588.271,83
2.1 Terreni	1.986.090,40	1.986.090,40
di cui in leasing finanziario	0	0
2.2 Fabbricati	4.667.769,74	4.693.576,76
di cui in leasing finanziario	0	0
2.3 Impianti e macchinari	17.860,80	23.814,40
di cui in leasing finanziario	0	0
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	79.449,37	50.277,70
2.5 Mezzi di trasporto	11.043,11	10.403,62
2.6 Macchine per ufficio e hardware	4.630,09	6.914,19
2.7 Mobili e arredi	1.385,92	2.056,92
2.8 Infrastrutture	3.795.386,66	3.792.922,47
2.99 Altri beni materiali	20.534,85	22.215,37
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	12.122.031,90	12.020.643,33
III)IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1 Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0

b) imprese partecipate	42.887,53	38.133,36
c)altri soggetti	0	0
2 Crediti verso:	0	0
a) amministrazioni pubbliche	0	0
b) imprese controllate	0	0
c) imprese partecipate	0	0
d) altri soggetti	0	0
3 Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	42.887,53	38.133,36
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	12.166.649,83	12.060.875,10
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE	4.900,00	4.900,00
Totale	4.900,00	4.900,00
II) CREDITI		
1 Crediti di natura tributaria		
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0	0
b) Altri crediti da tributi	1.265.815,64	1.444.975,26
c) Crediti da fondi perequativi	2.104,08	23.876,48
2 Crediti per trasferimenti e contributi		
a) verso amministrazioni pubbliche	61.890,09	46.610,27
b) imprese controllate	0	0
c) imprese partecipate	0	0
d) verso altri soggetti	0	0
3 Verso clienti ed utenti	113.001,97	96.278,23
4 Altri crediti		
a) verso l'erario	0	0
b) per attività svolte per terzi	2.892,46	2.892,46
c) altri	125.006,50	11.575,43
Totale crediti	1.570.710,74	1.626.208,13
III)ATTIVITA` FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1 Partecipazioni	0	0
2 Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0
IV)DISPONIBILITA` LIQUIDE		
1 Conto di tesoreria		
a) Istituto tesoriere	453.584,67	199.440,01
b) Banca D'Italia	0	0
2 Altri depositi bancari e postali	545.171,07	127.944,93
3 Denaro e valori in cassa	0	0
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0
Totale disponibilità liquide	998.755,74	327.384,94
Totale attivo circolante	2.574.366,48	1.958.493,07
D) RATEI E RISCOINTI		
I Ratei attivi	0	0
II Riscconti attivi	0	0
Totale ratei e risconti	0	0
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	14.741.016,31	14.019.368,17

CONTO DEL PATRIMONIO - PASSIVO	Consist.Finale 2018	Consist.Finale 2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I Fondo di dotazione	1.390.242,72	1.637.299,98
II Riserve	10.355.420,50	10.189.958,74
a da risultato economico di esercizi precedenti	589.577,17	486.898,42
b da capitale	1.008.449,04	1.200.122,76
c da permessi di costruire	2.204.741,39	2.164.403,48
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali	6.509.765,37	6.300.400,72
e altre riserve indisponibili	42.887,53	38.133,36
III Risultato economico dell'esercizio	61.362,27	102.678,75
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11.807.025,49	11.929.937,47
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1 Per trattamento di quiescenza	0	0
2 Per imposte	0	0
3 Altri	0	0
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	0	0
D) DEBITI		
1 Debiti di finanziamento		
a prestiti obbligazionari	0	0
b v/altre amministrazioni pubbliche	0	0
c verso banche e tesorerie		2.709,81
d verso altri finanziatori	1.625.556,34	1.304.223,21
2 Debiti verso fornitori	976.926,01	650.070,37
3 Acconti	0	0
4 Debiti per trasferimenti e contributi		
a enti finanziati dal Ssn	0	0
b altre amministrazioni pubbliche	40.573,16	29.733,93
c imprese controllate	0	0
d imprese partecipate	0	0
e altri soggetti	46.452,43	15.851,02
5 Altri debiti		
a tributari	43.008,84	7.729,59
b verso istituti di previdenza e sicurezza lavoro	16.328,01	11.529,61
c per attività svolta c/terzi	0	0
d Altri	185.146,03	67.583,16
TOTALE DEBITI	2.933.990,82	2.089.430,70
E) RATEI E RISCOINTI e CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I Ratei passivi	0	0
II Risconti passivi	0	0
1 Contributi agli investimenti	0	0
a da amministrazioni pubbliche	0	0
b da altri soggetti	0	0
2 Concessioni pluriennali	0	0
3 Altri risconti passivi	0	0
TOTALE RATEI E RISCOINTI	0	0
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	14.741.016,31	14.019.368,17

3.2 Partecipate

Gli enti partecipati direttamente dall'Ente alla data del 31.12.2018 sono i seguenti:

- **CLIR S.p.A. con una quota del 7,10%**
- **GAL Risorsa Lomellina s.c.a.r.l. 0,87%**

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28/09/2017 si era proceduto alla ricognizione straordinaria delle partecipazioni.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 20.12.2018 si è proceduto a riconfermare la ricognizione menzionata e ad approvare un nuovo piano di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016, deliberando di procedere alla dismissione con liquidazione ex art. 2437-ter, secondo comma codice civile, delle azioni detenute nella società C.L.I.R. S.p.A. con riserva di valutare la congruità del valore di liquidazione che verrà indicato dagli organi sociali.

La scelta di procedere alla dismissione con liquidazione ex art. 2437-ter, secondo comma codice civile, è da attribuire alla mancanza, alla data di adozione del piano di razionalizzazione anno 2018, dei requisiti formali e sostanziali per l'identificazione di CLIR SpA come società in house, non essendo pertanto riscontrabile il presupposto per il mantenimento della partecipazione trattandosi di società non annoverabile tra quelle di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016. L'accertata e rilevante antieconomicità della gestione del servizio a mezzo della società partecipata, che – rispetto al modulo concorrenziale verificato concretamente e specificamente sul mercato a mezzo di procedura aperta di gara – comporta un aggravio dei costi sino a quasi il 20%), con ricadute di tutta evidenza sul piano economico finanziario della TARI e connessi maggiori costi per la collettività di Robbio. Di conseguenza è riscontrabile anche la “necessità di contenimento dei costi di funzionamento” che l'art. 20, comma 2, lett. f), D.Lgs. 175/2016 fa autonomamente rilevare ai fini dell'individuazione delle partecipazioni non strategiche.

La dismissione della partecipazione in GAL LOMELLINA srl per messa in stato di liquidazione per riscontro fattispecie di cui alle lettere b) e d) art. 20 T.U.S.P., poichè non più rispondente alla normativa europea per l'accesso ai finanziamenti, era già stata deliberata con atto C.C. n. 30/2017.

PARTE IV -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

4.1 Quote capitale ed interessi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato i seguenti valori nello scorso triennio:

Anno	2016	2017	2018
<i>Oneri finanziari</i>	48.021,96	42.310,00	38.318,22
<i>Quota capitale</i>	179.050,03	193.477,25	209.790,47
Totale fine anno	227.071,99	235.787,25	248.108,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel prossimo triennio:

Anno	2019	2020	2021
<i>Oneri finanziari</i>	41.296,55	41.690,23	35.633,08
<i>Quota capitale</i>	211.889,82	177.656,36	171.013,61
Totale fine anno	253.186,37	219.346,59	206.646,69

4.2 Rispetto del limite di indebitamento del triennio in corso:

	2019	2020	2021
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	4.156.561,49	4.452.261,83	4.452.261,83
Livello massimo di spesa annuale	415.656,15	445.226,18	445.226,18
SPESA ANNUALE PER INTERESSI MUTUI			
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	62.796,55	59.690,23	48.633,08
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	352.859,60	385.535,95	396.593,10
Debito contratto al 31/12/ esercizio precedente	1.630.492,06	1.418.602,24	1.240.945,88

Percentuale di indebitamento sulle entrate correnti ai sensi dell'art. 204 del TUEL.

	2019	2020	2021
Incidenza % inter.pass./entrate corr.	1,52 %	1,35 %	1,10 %

4.3 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2018	2019	2020
<i>Consistenza iniziale di cui:</i>	1.305.594,07	1.630.492,06	1.418.602,24
<i>Cassa Depositi e Prestiti e Mef</i>	950.228,96.	1.317.783,01	1.166.160,53
<i>Altri</i>	355.365,11	312.709,05	252.441,71
<i>Nuovi prestiti</i>	534.688,46		
<i>Prestiti rimborsati</i>	209.790,47	211.889,82	177.656,36
<i>Estinzioni anticipate</i>			
<i>Altre variazioni +/-</i>			
Totale fine anno	1.630.492,06	1.418.602,24	1.240.945,88

4.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

Utilizzo dell'anticipazione di cassa nel triennio precedente.

ANNO 2016

Giorni totali di utilizzo = n. 229

Utilizzo massimo su base giornaliera = € 559.493,26

Interessi maturati = € 1.500,69

ANNO 2017

Giorni totali di utilizzo = n. 166

Utilizzo massimo su base giornaliera = € 850.760,47

Interessi maturati = € 2.709,81

ANNO 2018

Giorni totali di utilizzo = 0

Utilizzo massimo su base giornaliera = 0

Interessi maturati = € 0

ANNO 2019

IMPORTO RICHIESTO: € 1.385.520,50

Pari a 3/12 delle entrate accertate ai primi tre titoli del rendiconto 2017

IMPORTO CONCESSO: € 1.385.520,50

Utilizzo alla data della presente relazione: SI'

4.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

NON UTILIZZATO

4.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente nel periodo considerato non ha utilizzato strumenti di finanza derivata.

PARTE V - PROGRAMMA ELETTORALE DEL SINDACO ROBERTO FRANCESE

LISTA RINNOVAMENTO ROBBIESE



PER CONTINUARE A CRESCERE INSIEME

Manterremo una gestione fondata sulla trasparenza per continuare il taglio agli sprechi e il controllo di ogni spesa.

Rafforzeremo il nostro impegno per contenere qualsiasi aumento di tassazione.

Attueremo politiche di solidarietà sociale basate su interventi attivifinalizzati all'inclusione sociale e alla crescita personale.

Garantiremo la massima attenzione all'ambiente e alla sicurezza, per migliorare la vita dei nostri ragazzi, degli anziani e delle famiglie.

Sosterremo attivamente i Commercianti e le Aziende del territorio.

PIU' SICUREZZA PER LA NOSTRA CITTA'

Costruzione della nuova Caserma dei Carabinieri con progetto cofinanziato da Stato, Regione e dai nostri risparmi di spesa.

Potenziamento dell'organico della Polizia Locale, perchè sentirsi sicuri è un diritto di tutti.

Nuove telecamere per garantire maggiore sicurezza.

Posizionamento di foto trappole per il contrasto dell'abbandono dei rifiuti e delle deiezioni canine.

A SOSTEGNO DI SCUOLA, SPORT E CULTURA

Investimenti per la messa in sicurezza degli edifici scolastici e dei locali mensa.

Prestiti librari informatizzati in Biblioteca e valorizzazione dell'Archivio storico comunale.

Nuovi investimenti sul Centro Sportivo e Palazzetto dello Sport in collaborazione con il Coni.

Conferenze settimanali, trasferte a teatro, visite di mostre e città d'arte, incontri e progetti mirati per bambini e ragazzi.

UNA CITTA' PIU' SOLIDALE E GIUSTA

Diminuzione IRPEF comunale con introduzione di scaglioni di reddito.

Attivazione di bandi per una distribuzione più equa delle risorse.

No aiuti a pioggia, ma interventi mirati per sostenere le persone in momentanea difficoltà socio-economica.

Mantenimento delle convenzioni per sostenere minori, disabili, anziani.

PER CRESCERE INSIEME

Messa in sicurezza dell'area SOMS e abbellimento del parco della Villa Pallavicino con la creazione di un'area giochi per i bambini più piccoli.

Mantenimento della positiva collaborazione con la Parrocchia e le Associazioni di Volontariato sociale, sportivo, culturale e ludico.

Ristrutturazione dell'Auditorium e potenziamento aree Wi-Fi gratis.

Valorizzazione delle zone destinate ai nostri amici a 4 zampe.

PER UNA CITTA' PIU' PULITA E ORDINATA

Ripristino asfalti e manti usurati, con adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale, al termine dei lavori di posa della fibra ottica.

Miglioramento pulizia di tutte le vie della città centrali e periferiche grazie al nuovo appalto già assegnato .

Potenziamento dell'arredo urbano con nuove panchine, fioriere e cestini.

Sistemazione delle zone periferiche della città e promozione mobilità sostenibile.

PIU' VALORE AL NOSTRO TERRITORIO

Nuovo impianto di riscaldamento al Centro Sportivo con riduzione di emissioni e risparmio sui costi.

Recupero e manutenzione straordinaria di Villa Pallavicino con progetto già presentato a Bruxelles nel 2018.

Fusione dei cinque Consorzi Strade in un unico Consorzio per raggiungere un accordo che porti alla sistemazione delle strade vicinali.

Convenzione tra Comune e privati per la valorizzazione e la destinazione ad uso pubblico dell'area del Castello Boschi.

Valorizzazione della via Francigena e accoglienza ai pellegrini.

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Robbio la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.

Robbio, lì 21.08.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to Annalisa Marinoni

IL SINDACO

f.to Roberto Francese